



68206

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N° 19 /SUAP DEL

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE AD INTERIM

VISTA la domanda presentata in data 11/09/2018 prot. n. 48723 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig. Lasagna

Carmelo, nato a Modica (RG) il 28/09/1950, ed.ivi residente in C.da Busita

Carranzonza n. 11, Codice Fiscale: LSG.CML 50P28 F258J, nella sua qualità di

legale rappresentante della Ditta "Azienda Agricola di Lasagna Carmelo & C.

società semplice agricola con sede legale a Modica in C.da Busita Carranzonza

n. 11, Partita I.V.A. 01409340880 intesa ad ottenere il provvedimento unico per

la realizzazione di una tettoia da adibire a fienile, oltre alla regolarizzazione ai

sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 di una tettoia adibita a sala mungitura e

di un locale tecnico a servizio dell'attività agricola e zootecnica distinta in Catasto

Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 150, p.lla. 345 sub. 1, 2 e 3 della

superficie catastale di mq. 3.081, ed in Catasto Terreni del Comune di Modica al

Foglio 150, p.lle. 344 e 261 della superficie catastale complessiva di mq. 22.141,

il tutto della superficie complessiva di mq. 25.222, sita a Modica in C.da Busita

Carranzonza, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 11/09/2018 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa -

12

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;
- Parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa;

PRESO ATTO che la Ditta ha acquisito il seguente parere:

- Pareri favorevoli dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espressi e trasmessi con nota prot. n. 43416 del 23/02/2018, relativamente alla regolarizzazione, prat. n. 4241/MOD e nota prot. n. 105826 del 11/06/2018, relativamente alla realizzazione, pratica n. 4327/MOD;

- **CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, ecc. compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico

CONSIDERATO che le Amministrazioni competenti hanno provveduto a riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica del Comune di Modica per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 24/11/2018;
- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 2211/U O.03 del 18/09/2018 posizione BN 16570 MD 4748.
- Pareri favorevoli dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espressi e trasmessi con nota prot. n. 99916 del 17/09/2018 relativamente alla regolarizzazione, pratica n. 68/18 A, e nota prot. n. 97628 del 11/09/2018 relativamente alla realizzazione, pratica n. 68/18 B;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1746 del 04/07/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. **Lasagna Carmelo**, nato a **Modica (RG)** il **28/09/1950** ed ivi residente in **C.da Busita Carranzonza n. 11, Codice Fiscale: LSG CML 50P28 F258J**, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "**Azienda Agricola di Lasagna Carmelo & C. società semplice agricola**" con sede legale a Modica in C.da Busita Carranzonza n. 11, Partita I.V.A.: 01409340880, intesa a potere realizzare una tettoia da adibire a fienile, oltre alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 di una tettoia adibita a sala mungitura e di un locale tecnico a servizio dell'attività agricola e zootecnica distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 150, p.lla 345, sub. 1, 2 e 3, della superficie catastale di mq. 3.081, ed in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 150, p.lle. 344 e 261 della superficie catastale complessiva di mq. 22.141, il tutto della superficie complessiva di mq. 25.222, sita a Modica in C.da Busita Carranzonza, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

▪ Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Non si procederà all'imposizione del vincolo nell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 150, p.lla 345, sub. 1, 2 e 3, della superficie catastale di mq. 3.031 ed in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 150, p.lle 344 e 251, della superficie catastale complessiva di mq. 22.141, il tutto della superficie complessiva di mq. 25.222, sita a Modica in C.da Busita Carranzonza, zona E1, da P.F.G. in quanto la stessa risulta utilizzata in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;
- Vincolo alla destinazione d'uso delle tettoie e del fabbricato da adibire rispettivamente a "fienile, sala mungitura e locale tecnico a servizio dell'attività agricola e zootecnica" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati, art. 3, lett. b) e c).

ART. 4

▪ Per quanto attiene all'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'adozione dell'opera prevista a Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 8 Novembre 1971 n. 1086 dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996. (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003 poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04 2005 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai rescuo e lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato a Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 e ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimata nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo, inoltre deve essere affissa una targa a

chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI:

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dai pareri favorevoli della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espressi e trasmessi con nota prot. n. 43418 del 23/02/2018, relativamente alla regolarizzazione, prat. n. 4241/MOD, e nota prot. n. 105826 del 11/05/2018, relativamente alla realizzazione, pratica n. 4327/MOD, di seguito indicate:

- Che gli impianti rispettino i punti 7.2.4 e 7.2.6.3;

- Che la direzione dei lavori ed il collaudo, come previsto, sono da eseguirsi in corso d'opera e rispettino quanto previsto del D.M. 14/04/2008 e relativa circolare.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa

espresso e trasmesso con nota prot. n. 2211/U.O.03 del 18/09/2018, posizione

BN 16570 MD 4748, di seguito indicate:

- Vano tecnico e il vano adiacente, regolarmente realizzato, vengano

colorati con tinte tenui.

- La copertura della tettoia oggetto di compatibilità paesaggistica e quella di

nuova costruzione vengano realizzate color sabbia e le strutture in ferro

vengano tinteggiare color cot-ten o grigio antracide.

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine

lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia

documentazione fotografica delle opere realizzate.

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla

Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei

trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs n. 42/04.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dai pareri

emessi dal Soprintendente Regionale delle Foreste di Ragusa espressi e trasmessi

con nota prot. n. 9999/18 del 17/09/2018 relativamente alla regolarizzazione

pratica n. 88/18 e la nota prot. n. 8700/18 del 11/09/2018 relativamente alla

realizzazione di pratica n. 88/18 e di seguito riportate.

- Rispettare la pianificazione e la relazione per la tutela paesaggistica.

- Colmare e rassorbire l'acqua piovana in un'area adiacente all'edificio, per

evitare fenomeni di dissesto, di erosione del terreno e di modifica del assetto

idrogeologico di superficie.

- Non arrecare danno alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non

quelle necessarie per la realizzazione delle opere.

- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale.

avendo cura di non modificare lo stesso, ne durante, ne dopo gli interventi.

realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idraulica:

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso:

- Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici.

Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza, e come successivamente integrato con documentazione prodotta in data 27/07/2018 ed acquisita al prot. n. 80947 del 30/07/2018.

- Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dall'art. 139.

Le opere dovranno essere realizzate in conformità alle prescrizioni contenute nel N.O.

Il presente provvedimento è firmato dal responsabile e alle eventuali prescrizioni

presenti nel presente provvedimento dovranno essere adottate ogni cautela necessaria ad evitare

alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori.

- L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per la zona.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna

a mano: copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e

spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o

gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate

nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 1.000,00 (euro mille/00) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto a titolo di oblazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001;

Non è previsto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a), della L.R. 16/04/2003 n. 4, il versamento del contributo per il rilascio del permesso di costruire in quanto il destinatario svolge attività di imprenditore agricolo professionale (IAP).

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato a Adm. Pretoria del Comune di Modica che, in data dei giorni consecuti, dovrà essere presente al procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 241/90, e, in caso di necessità, possono proporre ricorso amministrativo ai 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, giurisdizionale al TAR o Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 08 elaborato formati da Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 08 pagine e n. 20 righe a a 39ª Modica li.

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Settore ad interim

Geom. Corrado Caruso

Geom. Vincenzo Terranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del

presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in

essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente

è subordinato.

Dichiarante

[Handwritten signature]